

SANITÀ. I SINDACATI HANNO INIZIATO LO STATO DI AGITAZIONE

«In molti reparti mancano i dirigenti responsabili»

È arrivata la dichiarazione di stato d'agitazione dei dirigenti medici e sanitari non medici. A spingere le organizzazioni sindacali Aaroi, Anaa, Cisl Medici e Cgil Medici "l'inadempienza della direzione generale aziendale nell'attribuzione degli incarichi di sostituzione dei dirigenti di U.O.C essendo numerosi reparti sprovvisti del dirigente formalmente responsabile. Ciò nonostante le figure precedentemente individuate continuano ad operare con abnegazione assumendosi tutti gli oneri che al ruolo competono senza alcun riconoscimento da lungo periodo". Ma il dito viene puntato anche su una

comunicazione dell'azienda avente per oggetto la pronta disponibilità ed ancora, spiegano i sindacati che hanno chiesto un incontro urgente al direttore generale dell'Asp Giovanna Fidelio, al sindaco di Enna nella qualità di presidente della conferenza dei sindaci sulla sanità e al prefetto, «l'inadempienza nel progettare il futuro dell'Azienda alla luce della legge Balduzzi. L'azienda ad oggi ha prodotto una serie interminabile di atti aziendali e dotazioni organiche puntualmente rinviate al mittente da parte dell'assessorato con raccomandazioni e prescrizioni». A tal proposito l'azienda pare invece che

abbia predisposto e fatto quanto di sua competenza. Infine i sindacati lamentano «le mancate direttive per l'adeguamento alla nuova normativa europea sugli orari di lavoro e riposi compensativi con una conseguente confusione nell'organizzazione del lavoro».

Per queste ragioni su mandato dell'assemblea dei dirigenti medici e sanitari non medici dell'Asp 4 è stato dichiarato lo stato di agitazione della categoria che vuole adesso un confronto urgente, entro questa settimana, con il management dell'azienda.

W. S.



L'OSPEDALE «UMBERTO I» DI ENNA

